



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Il presente Piano parte dalle risultanze annuali dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.davincimilazzo.edu.it

In particolare, si rimanda al RAV aggiornato per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

È priorità fondamentale promuovere il successo scolastico insieme allo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli studenti, nel rispetto di quei valori che costituiscono la base di una società giusta, solidale, libera e democratica. Nella convinzione che il "tempo" non è semplicemente un contenitore neutrale rispetto allo sviluppo delle attività didattiche, ma costituisce una risorsa e un contenuto in grado di valorizzare e razionalizzare la proposta educativa oltre che corrispondere alle esigenze delle famiglie e del territorio, il tempo scuola è organizzato in cinque giorni settimanali e l'inizio e la fine dell'anno scolastico vengono fissate dal Collegio dei Docenti in coerenza con le scelte didattiche ed organizzative.

L'Istituto, oltre ad assicurare alle alunne ed agli alunni un itinerario educativo-didattico che consente loro di acquisire conoscenze disciplinari e competenze professionali specifiche, è impegnato a:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti culturali, tecnico-professionali e digitali;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica soprattutto in questo triennio colmando il gap determinato dalla pandemia;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di orientamento e di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio e la realizzazione di significative esperienze lavorative anche attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
- Garantire percorsi formativi secondo il Sistema di Qualità;
- sostenere le pari opportunità, il successo formativo di ogni singolo alunno e l'istruzione



permanente dei cittadini.

Le molteplici attività sono finalizzate a formare cittadine e cittadini competenti, professionisti seri aperti al confronto con gli altri, alle diverse espressioni di pensiero e sani stili di vita.

Particolare attenzione viene data all'inclusione degli alunni con BES sin dalla fase di accoglienza, durante l'anno e per i cinque anni del corso di studi. Il Consiglio di classe insieme al docente di sostegno realizza un percorso individualizzato o personalizzato che tenga conto della condizione di ciascun allievo, delle sue potenzialità e dei suoi bisogni.

L'educazione ai valori della legalità, della solidarietà, della pace, della libertà, della giustizia, dell'intercultura, dello sviluppo sostenibile, delle pari opportunità, è promossa in maniera trasversale attraverso le discipline di studio e con attività progettuali e con incontri ai quali partecipano anche esperti e relatori esterni.

Si attuano, inoltre, anche attraverso la costituzione di Reti con altre scuole del territorio, iniziative volte a combattere il fenomeno della dispersione scolastica, a promuovere la continuità verticale e ad orientare e riorientare le studentesse e gli studenti.

Stage, viaggi di istruzione, visite guidate ed uscite didattiche, oltre a costituire momenti forti di relazionalità e di socializzazione, hanno come obiettivo principale la coerenza con i corsi di studio e l'opportunità di far conoscere agli alunni gli aspetti professionali delle varie specializzazioni e di favorirne la costruzione del senso di cittadinanza nazionale ed europea; della convivenza democratica, in una società interculturale.

Il diritto allo studio e all'apprendimento viene assicurato e garantito dal Dirigente Scolastico e dalla valorizzazione della progettualità degli insegnanti e dei Consigli di Classe, secondo un modello organizzativo collegiale.

La comunicazione interna ed esterna e la trasparenza sono criteri generali e identitari dell'istituto. La trasparenza del Piano è attuata con la pubblicazione dello stesso all'Albo, sul sito Web della scuola, presso il sito dell'USR Regione Sicilia e depositato presso la Segreteria per consentirne copia o presa visione da parte degli interessati.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che la legge citata prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
- 2) Il PTOF debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e d'amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) Il PTOF debba essere approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 5) Il PTOF possa essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre; TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri pervenuti dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

Ai sensi dell'art.3, DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14, legge 13.07.2015, n. 107, il seguente

Atto di Indirizzo



per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il precedente piano è stato approvato il 18/10/2021. Per il nuovo PTOF occorre tenere conto delle novità intervenute PON-PNSD PNF (piano formazione nazionale) – PCTO.

L'Istituto, da anni, ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento costanti, appare fondamentale, proseguire sulla strada intrapresa e rendere l'organizzazione interna sempre più funzionale in sinergia con le famiglie ed il contesto locale, nazionale ed internazionale, promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con le istituzioni italiane e straniere, Enti, Associazioni, Partner, esperti esterni del mondo della cultura, dell'economia e del lavoro e darne ampia visibilità nelle diverse iniziative locali, regionali nazionali ed internazionali.

Il presente atto costituisce le linee di indirizzo del PTOF triennale 2022/25 si configura, pur nelle specificità e complessità dei vari indirizzi di studio, un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nell'elaborazione del curricolo, nel sistema di verifica e valutazione con una progettazione educativa e didattica predisposta dai Dipartimenti e dai Sotto dipartimenti disciplinari. L'approccio metodologico organizzativo pone l'apprendimento e la crescita culturale e professionale al centro dell'organizzazione scolastica che si configura come comunità di pratiche che condivide conoscenze e competenze al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune.

Tale visione organizzativa si attua con una leadership diffusa per valorizzare e accrescere le professionalità dei singoli e dei gruppi attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi, di decisioni e responsabilità condivise.

Il RAV e il PDM vedono coinvolti tutti gli attori del sistema scuola portatori di interesse: alunni, docenti, genitori, personale ATA.

Il D.S., cui attiene la responsabilità dei risultati tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali (obiettivo 1), alla riduzione del tasso di dispersione scolastica (obiettivo 2) al rilevamento degli esiti a distanza (obiettivo 3) indica gli obiettivi strategici da perseguire per il prossimo triennio:

1. Incremento del punteggio medio nelle classi nelle prove di italiano e matematica e allineamento al livello delle medie di riferimento (priorità 1)
2. Diminuzione significativa della disomogeneità dei risultati tra classi parallele (riferito alla priorità 1)
3. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in



difficoltà. Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni. Redazione del PAI (Piano dell'Inclusione) – attività per combattere la dispersione scolastica. Implementazione delle politiche inclusive.

D.Leg.n.66 del 2017 “L’Inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”. (priorità 2)

4. Incremento significativo della rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza e verifica dell'efficacia dell'azione formativa della scuola (priorità 3)
5. Potenziamento degli studenti in posizione d'eccellenza ai sensi dell'art.1. comma 29 della Legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti nel D.P.R. 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno.
6. Raccordo, attraverso il supporto dei referenti e coordinatori di classe, tra le esperienze di progetto, di attività e di PCTO e le attività ordinarie, anche al fine di una chiara e condivisa valutazione di apprendimenti che raccolga tutti gli elementi utili al curriculum formale e sostanziale dello studente.
7. Costante raccordo tra curricula e progetti attraverso un uso espansivo dell'organico dell'autonomia e delle potenzialità dell'Istituto per creare opportunità migliori per gli studenti e per i docenti, dentro un'idea di scuola come centro culturale permanente e di territorio. Gestione di materiali curriculari o editoriali prodotti nell'ambito dell'Istituto con attinenza diretta con la didattica.
8. Valorizzare al massimo la padronanza linguistica dell'italiano e delle altre lingue europee anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.
9. Proseguire e implementare le attività di orientamento in entrata e in uscita e l'eventuale riorientamento sia attraverso una didattica mirata sia attraverso attività orientative extrascolastiche sia per gli sbocchi universitari che per il modo del lavoro.
10. Prevedere percorsi di formazione alla sicurezza per gli alunni e per tutto il personale della scuola per una cultura della sicurezza sempre più diffusa e consapevole.
11. Formazione-aggiornamento del personale docente in relazione alla Mission dell'Istituto e alla specificità dei percorsi di studio. Incremento delle attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle più recenti tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale con potenziamento dei laboratori di proprietà dell'Istituto (art.1 comma 96 Legge 107/2005). Continuare con la formazione con il PNSD e il PFP dopo un'attenta ricognizione dei bisogni formativi e di quanto è già stato realizzato.
12. Potenziamento delle azioni di smaterializzazione degli uffici e semplificazione di tutta l'attività



didattica grazie all'uso del digitale e della strumentazione multimediale.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali il DS si avvale della collaborazione dei docenti (Staff) ai quali può delegare specifici compiti in base alle esperienze organizzative e alla funzionalità dei servizi sempre nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa. Elementi di qualità del servizio sono rappresentati anche da una positiva condivisione con il Ds tecnici e collaboratori scolastici, da una adeguata e omogenea attribuzione dei carichi di lavoro a livello di uffici amministrativi, da una formazione continua e coerente con gli incarichi e da tutti quegli adempimenti amministrativi e gestionali che assicurano chiarezza e trasparenza degli atti amministrativi nell'ottica della semplificazione delle procedure e, inoltre, attraverso regolamenti l'accessibilità al sito web istituzionale.

Per quanto riguarda l'organico dell'autonomia (non più organico potenziato), la revisione dell'area della didattica e del potenziamento si regolerà sulla relazione di continuità con l'anno scolastico appena trascorso e le nuove progettualità per il corrente anno, pertanto si darà concretezza della tipologia di didattica da esperire, dei possibili piani progettuali da sviluppare oltretutto delle risorse umane utilizzate per gli obiettivi da raggiungere.

Il potenziamento dell'offerta formativa tiene conto delle risorse assegnate e si congiunge col il PDM.

Il collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il presente atto d'indirizzo si colloca in un momento di possibili cambiamenti normativi e potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

ATTO DI INDIRIZZO PTOF 2023/2024

Si conferma per il corrente a.s. 2023/2024 l'Atto di Indirizzo che ha guidato la stesura del PTOF 2022/2025 e già approvato e pubblicato nella sezione PTOF del sito Web.



Nello specifico si ribadisce, salvo nuova disposizione di legge, la centralità del D.lgs 62/17 (norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato) valutazione /autovalutazione, il piano per la formazione del personale docente ed ATA, i PCTO, il PNSD con il relativo fabbisogno di infrastrutture e materiali, oltre ciò che è già stato realizzato, l'insegnamento delle discipline STEM e l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Si riconfermano

- Nel quadro dell'offerta formativa la progettazione curriculare predisposta dai Dipartimenti e sotto dipartimenti per assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico , storico sociale, sostegno e l'organizzazione delle Funzioni Strumentali;
- Nel quadro del potenziamento dell'offerta formativa il consolidamento delle competenze trasversali e della digitalizzazione attraverso l'uso delle ICT, la personalizzazione dei curricula e la valorizzazione delle eccellenze, l'orientamento come sistema e l'inclusione (D.lgsn.66 del 2017) anche alla luce del decreto interministeriale n.153 del 01/08/2023;
- Il collegamento tra la pianificazione dell'offerta formativa e le misure ore viste dal PNRR per l'istruzione in particolare riguardo alle azioni del PIANO SCUOLA 4.0 e alla relativa formazione.

Salvo ulteriori specifiche indicazioni ministeriali, il PTOF 2023/2024 sarà rivisitato accogliendo le Linee guida per l'orientamento, adottate dal decreto ministeriale del 22/12/2022 n.328, e prevedendo la progettazione di specifici moduli di orientamento formativo, anche alla luce dell'esperienza dei Docenti che hanno seguito la formazione propedeutica allo svolgimento della funzione di tutor e di orientatore (Nota AOODPPR 958 del 5 Aprile 2023).

Tutto quanto esplicitato costituisce la direttiva annuale del D.S. per l'anno scolastico 2023/2024 ad integrazione del PTOF 2022/2025.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre l'indice di dispersione scolastica

Priorità

Ridurre il numero studenti trasferiti in uscita al primo anno di corso di studi. A.s. 2021/22 dato istituto 14,9% (dato regionale 8,2%)

Traguardo

Diminuire al primo a.s. al 13% il numero degli allievi trasferiti in uscita. Avvicinarsi nell'arco di tre anni al dato regionale e nazionale (attualmente 6,1%).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Matematica nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2. Riduzione del gap



rispetto agli esiti della media regionale.

Priorità

Ridurre il numero di alunni che alle prove INVALSI di Matematica si collocano al primo livello ed al secondo livello. Dato A.S. 2021/22: Livello 1 Matematica 36,9 % Livello 2 Matematica 34,5%

Traguardo

Diminuire nel primo anno: al 34% livello 1 Matematica ed al 32% livello 2 Matematica Avvicinarsi nell'arco di tre anni al dato Sicilia del livello 1 (attualmente 30,1%) e al dato Italia del livello 2 (attualmente 30,2)

● Risultati a distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistemico i dati degli alunni in uscita ed assumere la rilevanza oggettiva dei risultati a distanza come processo ordinario di lavoro nell'ottica del miglioramento

Traguardo

Restituzione del numero delle schede di rilevazione compilate pari al 70% di quelle distribuite



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base, di indirizzo e delle competenze chiave europee**

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento del numero di ore di utilizzo dei laboratori e altre dotazioni multimediali;

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Promuovere iniziative di aggiornamento/formazione anche in coerenza con il Piano triennale di formazione

Attività prevista nel percorso: Docenti ambienti di apprendimento virtuali



Descrizione dell'attività	La funzione strumentale docenti, l'animatore digitale con il team per l'innovazione organizzeranno annualmente, utilizzando le risorse del PNSD, corsi di formazione su ambienti didattici innovativi e sull'utilizzo di aule aumentate dalla tecnologia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Team per l'innovazione
Risultati attesi	Risultati attesi a medio termine: - riorganizzazione della didattica - sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare - Introdurre la robotica, l'intelligenza artificiale, la realtà aumentata e virtuale nell'insegnamento curriculare Risultati attesi a lungo termine: -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

● **Percorso n° 2: Orientamento- Riorientamento - Risultati a distanza**

L'orientamento è un processo prevalentemente formativo, attraverso il quale i giovani maturano le capacità per scegliere in modo efficace il loro futuro e per partecipare attivamente,



con gratificazione e con maggiore efficacia, negli ambienti di studio e di lavoro. Tali capacità riguardano la conoscenza di se stessi e della realtà sociale ed economica, la progettualità in ordine al proprio futuro in armonia con le compatibilità richieste dall'organizzazione sociale e con le concrete opportunità offerte dal mercato del lavoro, l'organizzazione del lavoro, il coordinamento delle attività, la gestione di situazioni complesse, la produzione e la gestione di innovazione, le diverse forme di comunicazione e di relazione interpersonale, l'autoaggiornamento. Ne consegue che l'orientamento diventa una componente strutturale dei processi educativi. Altra componente fondamentale dell'orientamento è l'informazione, che peraltro non deve dissociarsi dall'acquisizione di una metodologia per la ricerca diretta dell'informazione necessaria. Sulla base di tali premesse il nostro Istituto si impegna a realizzare alcune iniziative per l'orientamento che hanno come destinatari:

- gli allievi delle scuole medie del territorio;
- gli allievi del biennio;
- gli allievi del triennio.

Orientamento allievi scuole medie:

Per gli allievi delle scuole medie le azioni di orientamento sono finalizzate a:

- favorire una scelta consapevole in ordine alla prosecuzione del percorso scolastico;
- prevenire insuccessi e abbandoni.

Attività:

- Distribuzione di Brochure informative alle scuole medie del territorio
- Partecipazione degli orientatori ad incontri di orientamento organizzate dalle scuole medie
- Visite guidate presso le sedi dell'istituto con organizzazione di minilaboratori
- Attività in continuità con le scuole del territorio

Orientamento allievi del biennio

Per tutte le classi del Biennio, considerato che l'indice di dispersione monitorato risulta sempre più alto nel primo Biennio, sono previste azioni dedicate a:



- combattere la dispersione scolastica;
- garantire il diritto all'istruzione e alla formazione;

Attività

Promuovere la partecipazione alle attività proposte dalla scuola ed orientare gli allievi alla partecipazione ad attività più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita

Primo Anno

Per gli allievi del primo anno, il percorso di orientamento prevede attività di accoglienza finalizzata alla conoscenza:

- delle strutture e servizi dell'istituto,
- del Regolamento di Istituto;
- degli organi collegiali;

Secondo Anno

Per gli allievi del secondo anno sono previste azioni di:

- di riorientamento per agevolare il passaggio dell'alunno alle articolazioni presenti nella scuola.

Attività

seminari informativi, con la partecipazione delle famiglie, sugli indirizzi presenti nella scuola con l'illustrazione delle competenze specifiche che conseguiranno alla fine del triennio e i relativi sbocchi professionali

Orientamento allievi del triennio

L'orientamento in uscita riveste un ruolo strategico per le scelte individuali degli studenti e per il loro futuro umano e professionale; i dati delle più recenti indagini confermano l'urgenza e la necessità per l'Italia di rafforzare processi virtuosi dedicati al capitale umano. Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale per realizzare tale scopo, anche attraverso attività di orientamento formativo, finalizzate all'accompagnamento, al sostegno della progettualità degli studenti e allo sviluppo, anche attraverso il PCTO, di percorsi individualizzati.

Attività



Per gli studenti del triennio anno un'ampia gamma di attività:

Percorsi PCTO individualizza e/o per piccoli gruppi o gruppo classe

Partecipazione a seminari formativi ed informativi relativi al mondo del lavoro delle professioni, delle Università del territorio e delle carriere in divisa

□ Visite didattiche presso aziende del settore

□□ Attività di supporto ed informazioni per le preiscrizioni universitarie (solo quinto anno)

Risultati a Distanza

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E' pertanto importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza. Pertanto si monitoreranno gli esiti a distanza dopo 2 anni dal diploma per analizzare l'andamento degli studi universitari e per analizzare gli inserimenti nel mondo del lavoro

Attività

Rilevazione (come prassi ordinaria di lavoro) degli esiti a distanza degli alunni in uscita con successiva analisi e valutazione dei dati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Continuità ed orientamento



● **Percorso n° 3: PNRR 4.0 -Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - Class - Labs -**

Il percorso mira a far acquisire agli studenti un efficace metodo di studio, al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono un pieno sviluppo della personalità e per la lotta alla dispersione scolastica.

PNRR 4.0 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2021). Queste azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica sia implicita che esplicita consistono nella progettazione e realizzazione dei percorsi rivolti agli alunni che presentano fragilità di vario tipo: psicologica, disagio socio economico, carenze disciplinari che a volte determinano ripetenze ed abbandoni. Le attività si sviluppano in quattro percorsi .

1. Percorso di mentoring e Orientamento : i destinatari di queste attività sono stati individuati attraverso la segnalazione dei coordinatori di classe. Gli studenti a rischio e abbandono presentano numerose assenze, dipendenze, comportamenti che evidenziano disagio. Sono stati individuati 87 alunni che saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso attività di orientamento, mentoring, sostegno disciplinare, coaching.
2. Percorsi per il potenziamento competenze di base, motivazione e rimotivazione : 40 percorsi sono destinati a gruppi di cinque studenti; ogni percorso sarà di 20 ore ed è prevista la mensa per un totale di 800 ore di potenziamento delle competenze di base: inglese, matematica, italiano, preparazione prove Invalsi.
1. Percorsi di orientamento per il coinvolgimento delle famiglie : per coinvolgere le famiglie nel contrastare l'abbandono scolastico abbiamo progettato 2 percorsi destinati a gruppi di 3 genitori per 10 ore;
1. Percorsi formativi e laboratoriali curriculari : tale attività si riferisce a percorsi formativi laboratoriali ed extracurriculare afferenti a diverse discipline e tematiche. Abbiamo progettato. 5 percorsi destinati a 15 alunni ogni percorso è di 30 ore con mensa saranno attivati corsi di Teatro, sport, scrittura creativa, comunicazione multimediale.

Altra azione specifica è quella di disseminare all'interno dell'istituto l'utilizzo di buone pratiche di peer tutoring o insegnamento tra pari, a tale scopo si prevedono delle azioni mirati a migliorare



le competenze degli studenti più dotati, sia in termini di competenze disciplinari che metacognitive.

Questi ultimi faranno da tutor agli studenti in difficoltà, consentendo in questo modo di ottimizzare le risorse umane disponibili e di portare a regime la didattica personalizzata che ha come centralità lo sportello didattico.

Si prevede pertanto un ampliamento dei canali di comunicazione utilizzati nell'insegnamento attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e multimediali, ottenuto con nuovi investimenti mirati, utilizzando i fondi messi a disposizione dal PNRR e con una promozione delle attività di ricerca azione e innovazione metodologica, attraverso l'adozione delle idee del Movimento delle Avanguardie Educative.

Si prevede pertanto un ampliamento dei canali di comunicazione utilizzati nell'insegnamento attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e multimediali, ottenuto con nuovi investimenti mirati, utilizzando i fondi messi a disposizione dal PNRR (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro) e con una promozione delle attività di ricerca azione e innovazione metodologica, attraverso l'adozione delle idee del Movimento delle Avanguardie Educative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre l'indice di dispersione scolastica

Priorità



Ridurre il numero studenti trasferiti in uscita al primo anno di corso di studi. A.s. 2021/22 dato istituto 14,9% (dato regionale 8,2%)

Traguardo

Diminuire al primo a.s. al 13% il numero degli allievi trasferiti in uscita. Avvicinarsi nell'arco di tre anni al dato regionale e nazionale (attualmente 6,1%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Matematica nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media regionale.

Priorità

Ridurre il numero di alunni che alle prove INVALSI di Matematica si collocano al primo livello ed al secondo livello. Dato A.S. 2021/22: Livello 1 Matematica 36,9 %
Livello 2 Matematica 34,5%

Traguardo

Diminuire nel primo anno: al 34% livello 1 Matematica ed al 32% livello 2 Matematica Avvicinarsi nell'arco di tre anni al dato Sicilia del livello 1 (attualmente 30,1%) e al dato Italia del livello 2 (attualmente 30,2)

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione interventi didattici

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo delle metodologie didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Azioni specifiche finalizzate all'acquisizione ed utilizzo Ambienti di Apprendimento inclusivi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

L'azione di integrazione è rivolta anche alle famiglie

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
PER UNA SCUOLA 4.0 MODERNA MOTIVANTE E INCLUSIVA

Descrizione dell'attività

Il percorso ha la finalità di rendere la scuola sempre più moderna, didatticamente innovativa e stimolante, dal punto di



vista tecnico e scientifico, e intende farlo attuando le seguenti azioni:

- stimolare l'utilizzo delle piattaforme per la formazione di classi virtuali
- utilizzare nuove metodologie didattiche
- implementare le dotazioni tecnologiche di aule e laboratori

Gli ambienti di apprendimento saranno migliorati con una progressiva sostituzione delle LIM con i monitor interattivi multimediali e nuove dotazioni tecnologiche. Ampio spazio sarà previsto inoltre per la realtà aumentata, la robotica educativa ed industriale e la connessione degli spazi di apprendimento tra di loro e con l'esterno, al fine di attuare percorsi avanzati di didattica digitale integrata e sfruttare i gemellaggi digitali del programma Erasmus plus.

L'aggiornamento dei laboratori esistenti e la realizzazione delle aule laboratorio per le materie scientifiche, linguistiche, umanistiche e di indirizzo attualmente svolte nelle aule tradizionali diventano pertanto strategici nell'azione complessiva di miglioramento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori



Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

- Gruppo di lavoro e di progettazione PNRR

Risultati attesi

Risultati a medio termine: - motivazione dei docenti e degli allievi - l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse; - la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti; - promuovere il peer learning; e lo sviluppo di problem solving; - promuovere la co-progettazione tra vari indirizzi e discipline; - l'inclusione e la personalizzazione della didattica includendo anche attività pratiche laboratoriali. Risultati a lungo termine: - Conseguire abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione); - Conseguire abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) promuovendo i lavori di gruppo; - Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) e alla realizzazione di prodotti significativi. - promozione del successo scolastico. - Realizzare pienamente una didattica per competenze con i compiti di realtà



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Introduzione nella didattica per competenze del modello R-I-Z-A (Risorse-interpretazione-azione-autoregolazione) e costruzione di attività didattiche per competenze basate sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE)
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 sull'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- Inclusione degli alunni DSA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica



- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Incremento dello sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Per migliorare la qualità dell'offerta e degli esiti formativi, la scuola deve ottimizzare gli spazi, i tempi e le risorse pianificando tutte le condizioni affinché ci sia un apprendimento permanente e tutti abbiano piena consapevolezza di essere parte integrante del capitale professionale della scuola. Perché tutto questo si realizzi il D.S. ha individuato nella middle leadership, l'attività di coordinamento e sintesi operativa, in grado di produrre un tessuto unitario comune, in cui l'organizzazione della istituzione scolastica viene pensata come una rete o come una trama entro la quale trovare spazi autonomi di elaborazione, ricerca e sviluppo professionale. Le figure organizzative individuate al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale



- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.



Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- learning by doing
- debate
- “Flipped classroom” (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale



- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device)
- esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Oggi le aule più avanzate vanno oltre lo spazio fisico e includono anche l'utilizzo di device e laboratori mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'aula si dota di una sorta di “doppio” in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe. È quella che si definisce “Aula 3.0”, uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi. Ma l'innovazione va oltre in quanto le nuove aule così configurate potranno includere l'uso di tecnologie nell'ambito del coding, della robotica, della realtà virtuale applicata alla didattica e allo stesso tempo consentire attraverso le tecnologie avanzate della comunicazione di svolgere attività formative e collaborative anche a distanza, aprendo la scuola in questo modo al mondo intero. Si potranno quindi svolgere lezioni, convegni e seminari con esperti a distanza e in presenza in modalità blended e gemellaggi con altre classi di studenti ubicati in qualsiasi luogo del pianeta raggiungibile dalla rete globale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New generation: learn and teach in the classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico proposto dall' ITET "Leonardo Da Vinci" si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V.; sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell'effetto scuola; con la finalità di raggiungere l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi, che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora



meglio le cosiddette "soft-skills". A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti; sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) saranno potenziate le dotazioni dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alle lingue, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



● Progetto: New generation: learn and teach in the labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico proposto dall' ITET "Leonardo Da Vinci" si propone di utilizzare i finanziamenti in oggetto per adottare un sistema ibrido di costruzione, rinnovo ed ampliamento di ambienti per l'accrescimento di competenze digitali professionalizzanti, basato su un sistema con ambienti di apprendimento dedicati per indirizzo di studi e discipline caratterizzanti, in cui le classi possano ruotare durante la giornata di scuola affinché tutti gli studenti possano usufruirne. Si prevede l'acquisto di tecnologie ad un livello più avanzato rispetto a quelli attualmente in possesso dell'istituto per consentire una rapida riconfigurazione dei laboratori nei quali siano presenti monitor interattivi intelligenti, PC, dispositivi digitali per gli studenti, piattaforme cloud, nonché tecnologie e strumentazioni che favoriscano l'esperienza professionalizzante, financo la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche con una connettività completa alla rete e con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere). L'ambiente fisico di apprendimento del laboratorio dovrà quindi essere progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché il laboratorio abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning ad una piattaforma di realtà virtuale, che riproduce l'ambiente fisico professionalizzante. I laboratori già connessi in modalità cablata e/o wireless fruiranno di un ulteriore potenziamento. Il progetto si prefigge dunque di rinnovare ed ampliare le dotazioni di almeno Quattro laboratori dei Dodici laboratori esistenti dotati di apparecchiature e software ormai ampiamente obsoleti e con un certo numero di postazioni non più funzionanti, nonché di creare una dotazione di Notebook (almeno 25 dispositivi mobili) con S.O. Windows e pacchetto Office e collegabili in modalità WIFI con i monitor interattivi/LIM esistenti e/o da acquistare.



Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: LABORATORI...AMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa, alcuni set di moduli elettronici intelligenti, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili sia a blocchi che in Python. Provvederemo poi a dotarci di tavoli per il making per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi degli indirizzi di informatica e di trasporti e logistica.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/11/2021

Data fine prevista

12/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola di tutti e di ciascuno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto dell'I.T.E.T. L. Da Vinci" relativo alla prevenzione ed al contrasto della dispersione si apre al territorio, per la promozione del successo scolastico nei soggetti con fragilità e a rischio di abbandono. Dall'analisi del contesto socio-economico e dalla mappatura dei fabbisogni rilevati in particolare nel periodo post-pandemico, la scuola, al fine di ridurre la dispersione esplicita ed implicita vuole prendere in carico gli allievi a maggior rischio di abbandono o che



abbiano già abbandonato la scuola, anche gli allievi meno motivati affinché raggiungano livelli di motivazione che li portino a diventare cittadini consapevoli. A tal fine si ravvisa la necessità di percorsi di accompagnamento sia individualizzato, con approccio basato sulla centralità della persona, sia con percorsi di potenziamento di base, motivazionale atti a stimolare inclinazione e talenti... , sia con percorsi formativi e laboratoriali per sanare le situazioni di disagio e promuovere il successo formativo con attività inclusive e socializzanti. Le famiglie saranno parte integrante dei vari percorsi programmati e coinvolte nello specifico nell'azione di orientamento dedicato alle famiglie. La progettualità terrà conto della cooperazione con organizzazioni no profit del terzo settore. L'attività progettuale che il nostro istituto intende realizzare nasce dall'esigenza di promuovere la personale motivazione dell'alunno all'apprendere, al fine di evitare insuccessi scolastici, soprattutto nella fase di passaggio tra i vari ordini di scuola e da un anno all'altro, facendo sì che vengano limitate le ripetenze scolastiche e gli abbandoni. Per sopperire alla mancanza di motivazione allo studio e all'insofferenza all'ambiente scolastico verranno utilizzate le diverse misure previste relativamente alle varie tipologie di fragilità. Tali attività verteranno su percorsi di mentoring, orientamento e potenziamento al fine di motivare l'alunno all'autostima ed al contempo dargli il giusto sostegno per rimotivarlo alla frequenza. Verrà dato spazio anche al coinvolgimento delle famiglie affinché possano concorrere alla prevenzione ed al contrasto dell'abbandono scolastico e altresì intrapresi percorsi formativi e laboratoriali attraverso metodologie innovative quali: peer education, cooperative learning, debate, e-learning, role playing, brainstorming, problem solving, learning by doing. Le metodologie innovative e collaborative previste, il carattere fortemente laboratoriale delle proposte, la coerenza con le tematiche curriculari e l'utilizzo delle tecnologie anche in chiave creativa sono fattori di sviluppo di competenze trasversali, di inclusione, integrazione e di motivazione.

Importo del finanziamento

€ 262.881,59

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	317.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	317.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0